

## **LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DEL CALENDARIO DELLE LEZIONI, DEGLI ESAMI DI PROFITTO E DI LAUREA**

Il calendario delle lezioni e degli esami è redatto in armonia con la programmazione e con lo sviluppo dell'Ateneo, tenendo conto della centralità dell'esperienza studentesca, delle risorse a disposizione e in coordinamento con le strutture responsabili della didattica e della logistica.

Gli spazi dell'Ateneo ad uso didattico (d'ora in poi definiti "spazi") sono gestiti in condivisione tra le Facoltà e le strutture didattiche, in assenza di assegnazioni permanenti in via esclusiva.

Anche al fine di favorire la frequenza da parte degli studenti lavoratori gli spazi sono utilizzabili dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 19.30 e il sabato dalle ore 9.00 alle ore 13.30. In caso di particolari necessità è possibile richiedere l'utilizzo degli spazi anche il sabato pomeriggio.

L'assegnazione degli spazi ai richiedenti tiene conto, per quanto possibile, di esigenze vincolate all'utilizzo di particolari ausili didattici.

Deroghe ed eccezioni rispetto a quanto previsto dalle presenti linee guida possono essere disposte dai Presidi di Facoltà, anche a fronte di motivata richiesta da parte degli interessati.

### **CALENDARIO DELLE LEZIONI**

1. Al fine di pianificare un utilizzo ottimale degli spazi in armonia con le esigenze della programmazione didattica, delle presenti linee guida e delle esigenze delle strutture didattiche, prima di avviare il processo di definizione del calendario (tra i mesi di marzo e aprile di ogni anno) è convocata dal Rettore alla didattica una apposita riunione di coordinamento fra i Presidi delle Facoltà e la Segreteria studenti.
2. È necessario definire il calendario delle attività didattiche in modo tale che incontri le esigenze degli studenti e migliori la qualità della loro vita universitaria. Gli orari devono essere pianificati in forma "compatta" prevedendo, tra l'altro, la frequenza al mattino e/o al pomeriggio garantendo un adeguato intervallo (una fascia oraria) per la pausa pranzo.
3. L'obiettivo è organizzare il calendario delle lezioni in modo da limitare al massimo gli spostamenti dei docenti e degli studenti all'interno del Campus. In caso di spostamento da una sede didattica a un'altra, è necessario prevedere, nell'articolazione dell'orario, i tempi dovuti al trasferimento dei docenti e degli studenti.
4. La pianificazione del calendario delle attività prende avvio dalla ricognizione delle esigenze espresse da ciascun docente affidatario di un insegnamento in termini di:
  - a. dotazioni tecnologiche delle aule, necessità di specifici supporti tecnici e/o dell'utilizzo di laboratori informatici e/o scientifici;
  - b. fasce orarie di "indisponibilità", nelle quali il docente è impossibilitato a tenere le lezioni (per un massimo di cinque);
  - c. fasce orarie "sgradite", nelle quali il docente preferirebbe non svolgere le sue lezioni (per un massimo di cinque).

Nell'elaborazione dell'orario si terrà sempre conto delle fasce indicate come "indisponibili", mentre si terrà conto di quelle indicate come "sgradite" nella misura massima possibile.

5. Tenuto conto di quanto sopra e anche al fine di favorire la frequenza da parte degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza, la Segreteria studenti definisce il calendario delle attività didattiche utilizzando tutte le fasce orarie disponibili (9.00 - 19.30) e tutti i giorni della settimana (dal lunedì al venerdì). Eventuali lezioni di recupero potranno essere fissate il sabato mattina dalle ore 9.00 alle ore 13.30.

6. Considerato che gli studenti iscritti al 2° anno di alcuni Corsi di laurea magistrale svolgono nel II ciclo del II semestre una attività di stage, in quei casi tutte le lezioni sono compatte, ad anni alterni per i singoli docenti, nel I ciclo del su indicato II semestre, fatte salve eventuali propedeuticità.
7. Il formato ordinario delle attività didattiche, conseguente dal rapporto tra ore di lezione frontali e di studio individuale definite nell'ordinamento dei Corsi di studio, è il seguente:

Corso di 24 ore (3 CFU)	2/3 lezioni settimanali di 2 ore accademiche, distribuite su 2/3 giorni all'interno di un ciclo didattico
Corso di 48 ore (6 CFU)	2/3 lezioni settimanali di 2 ore accademiche, distribuite su 2/3 giorni all'interno di due cicli didattici dello stesso semestre
Corso di 72 ore (9 CFU)	3/4 lezioni settimanali di 2 ore accademiche, distribuite su 3/4 giorni all'interno di due cicli didattici dello stesso semestre
Corso di 96 ore (12 CFU)	2/3 lezioni settimanali di 2 ore accademiche, distribuite su 2/3 giorni in entrambi i semestri

Per specifiche esigenze didattiche - opportunamente motivate dai docenti - il Preside può autorizzare modalità di svolgimento delle attività didattiche diverse da quelle previste dal suddetto format.

8. In caso di insegnamenti sdoppiati e/o articolati in due o più partizioni, gli studenti sono tenuti a rispettare la suddivisione stabilita con riferimento tanto alla frequenza delle lezioni, quanto per le relative prove degli esami di profitto.
9. Il docente è tenuto a comunicare con il massimo anticipo possibile (di norma non inferiore ai due giorni lavorativi) alla Segreteria studenti ogni sospensione e/o modifica dell'orario delle lezioni. Ogni variazione al calendario dovrà essere tempestivamente pubblicizzata.
10. Il calendario è pubblicizzato attraverso il sito web istituzionale e le piattaforme informatiche disponibili (es. IULM App).
11. La Segreteria studenti può concordare eventuali e specifiche modifiche al calendario delle lezioni previo parere favorevole del Preside della Facoltà di afferenza dell'insegnamento, compatibilmente con la disponibilità di aule adeguatamente attrezzate. Eventuali modifiche di orario o recuperi di lezione devono essere concordati con la Segreteria studenti.

## **CALENDARIO DEGLI ESAMI**

1. In ogni anno accademico sono previste tre sessioni – a maggio/giugno/luglio, settembre e gennaio - degli esami di profitto, i cui periodi di svolgimento sono definiti annualmente dal Calendario didattico d'Ateneo.
2. Nel redigere il calendario degli esami di profitto è necessario che le date fissate per gli esami di uno stesso anno di corso non si sovrappongano fra di loro. In considerazione del fatto che la prenotazione agli esami è consentita fino a due giorni prima della data fissata per l'esame e nell'attesa di pervenire alla dematerializzazione completa della procedura di verbalizzazione degli esami di profitto (ovvero fino alla vigenza del verbale cartaceo), è necessario che gli appelli calendarizzati in un giorno successivo a un giorno festivo (per es. lunedì) abbiano inizio non prima delle ore 10.00 al fine di consentire alla Segreteria studenti di predisporre i verbali cartacei.
3. E' necessario che gli appelli di uno stesso insegnamento siano equamente distribuiti nel periodo definito per lo svolgimento degli esami, con un intervallo minimo di 14 giorni

## **CALENDARIO DEGLI ESAMI DI LAUREA**

1. In ogni anno accademico sono previste tre sessioni - luglio, novembre e marzo - di esami di laurea, i cui periodi di svolgimento sono definiti annualmente dal Calendario didattico d'Ateneo.
2. Il calendario degli esami di laurea è redatto tenendo conto sia del numero degli studenti iscritti alla sessione di laurea, sia delle aule disponibili.
3. Le Commissioni di laurea sono composte da almeno 7 docenti, di cui 4 devono essere Professori in organico all'Ateneo. Le commissioni sono presiedute da un Professore di I fascia.
4. Nel caso di un numero elevato di studenti laureandi le commissioni di laurea sono composte anche dai docenti non afferenti alla Facoltà di appartenenza dello studente.
5. Il numero massimo di studenti laureandi associabili a ciascuna commissione di laurea è pari a 14.